



PIANO PROTEZIONE CIVILE

COMUNE DI

AGRA

Atto di approvazione:

Data Atto:

SCHEDA INTRODUZIONE

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Anagrafica del Comune

Provincia	VA	Comune	AGRA	Codice ISTAT	12001
Abitanti *			<input type="text" value="392"/>		
Superficie *			<input type="text" value="3"/>	km ²	
Sindaco *			<input type="text" value="Luca Baglioni"/>		
Mail Sindaco *			<input type="text" value="sindaco@comune.agra.va.it"/>		
Indirizzo municipio *			<input type="text" value="P.za Pasquinelli, 1"/>		
Comando Polizia Locale - Indirizzo *			<input type="text" value="Dumenza - Viale delle Rimembranze, 9"/>		
Comando Polizia Locale - Telefono *			<input type="text" value="0332 517239"/>		
Sito web comune			<input type="text" value="https://www.comune.agra.va.it"/>		
PEC comunale *			<input type="text" value="comuneagra@legalmail.it"/>		
PEO comunale *			<input type="text" value="info@comune.agra.va.it"/>		
Numero telefono centralino *			<input type="text" value="0332 517038"/>		

Frazioni, Zone, Località o Altri Municipi

Frazioni					
Il comune ha frazioni associate?*	<input type="radio"/> SI	<input checked="" type="radio"/> NO			
Zone					
Il comune ha zone associate?*	<input type="radio"/> SI	<input checked="" type="radio"/> NO			
Località					
Il comune ha località associate?*	<input checked="" type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO			
Numero località	<input type="text" value="3"/>				
Nome*	<input type="text" value="Bedore'"/>	Numero abitanti	<input type="text" value="2"/>		
Nome*	<input type="text" value="Gaggio"/>	Numero abitanti	<input type="text" value="8"/>		

Nome* Vignone

Numero abitanti 4

MunicipiIl comune ha municipi associati?* SI NO**Altre sedi comunali**Il comune ha altre sedi?* SI NO**Altri recapiti e numeri utili**

Gestore energia elettrica	E-Distribuzione	Recapito	803.500
Gestore telefonia fissa	TIM-Telecom	Recapito	800.41.50.42
Altri operatori telefonici		Recapito	
Gestore rete gas	Italgas spa	Recapito	800.900.999
Amministr. Comunale (servizio acquedotto)	Alfa Srl	Recapito	800.434.431
Amministr. Comunale (fognatura)	Alfa Srl	Recapito	800.434.431
Amministr. Comunale (illuminaz pubblica)	Enel-X	Recapito	800.901.050
Amministr. Comunale (altri servizi)		Recapito	
Comunità Montana	VALLI DEL VERBANO	Recapito	0332.505001
Consorzi di Bonifica	Selezione	Recapito	
Sala operativa regionale	Protezione Civile	Recapito	800.061.160
Arpa Lombardia	Emergenze Ambientali	Recapito	800.061.160
ATS di competenza	Insubria	Recapito	0332.277111
Parco	Selezione	Recapito	
Gestore infrastrutture	Provincia di Varese - I Zona	Recapito	0332.252706
ANAS		Recapito	
Società Autostrade		Recapito	
Gestore Tangenziali		Recapito	
Trenord		Recapito	

Ferrovie	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>
Aeroporto	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>
Gestore TPL-Stazioni pullman	<input type="text" value="CTPI - Autolinee Varesine"/>	Recapito	<input type="text" value="0332.731110"/>
Gestore navigazione locale	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>
Altro (specificare)	<input type="text" value="Terna Elettrodotti"/>	Recapito	<input type="text" value="800.999.666"/>

Composizione UCL secondo d.g.r. 16/05/2007 n. 8/4732

Nominativo*	<input type="text" value="Luca Baglioni"/>		
Ruolo*	<input type="text" value="Sindaco"/>		
Funzione*	<input type="text" value="Unità di coordinamento"/>		
Telefono*	<input type="text" value="0332 517038"/>	Cellulare*	<input type="text" value="333 7782490"/>

Nominativo*	<input type="text" value="Ing. Camillo Bignotti"/>		
Ruolo*	<input type="text" value="Tecnico Comunale"/>		
Funzione*	<input type="text" value="Tecnica e di valutazione"/>		
Telefono*	<input type="text" value="0332 517038"/>	Cellulare*	<input type="text" value="349 8519231"/>

Nominativo*	<input type="text" value="Unione Lombarda Prealpi"/>		
Ruolo*	<input type="text" value="Polizia Locale"/>		
Funzione*	<input type="text" value="Accessibilità e mobilità"/>		
Telefono*	<input type="text" value="0332 517038"/>	Cellulare*	<input type="text" value="0332 517038"/>

Nominativo*	Giuliano Lavorgna		
Ruolo*	Coordinatore Volontari di PC		
Funzione*	Volontariato		
Telefono*	349 0929222	Cellulare*	349 0929222

Nominativo*	Stazione Carabinieri di Dumenza		
Ruolo*	Comandante		
Funzione*	Rappresentanze delle strutture operative		
Telefono*	0332 517052	Cellulare*	0332 517052

Composizione COC

Nominativo*	Andrea Colombo		
Ruolo*	Vicesindaco		
Funzione*	Unità di coordinamento		
Ufficio di appartenenza*	Amministrazione Comunale		
Telefono*	0332 517038	Cellulare*	335 6816796

Nominativo*	Fabio Bardelli		
Ruolo*	Referente Servizio Associato PC		
Funzione*	Telecomunicazioni di emergenza		
Ufficio di appartenenza*	Comunità Montana Valli del Verbano		
Telefono*	345 8690047	Cellulare*	345 8690047

Nominativo* Irene La Polla

Ruolo* Assistente Sociale

Funzione* Sanità e assistenza sociale

Ufficio di appartenenza* Servizio Sociale Associato

Telefono* 0332 658503

Cellulare* 0332 658503

Nominativo* Tiziana Pelandella

Ruolo* Funzionaria servizi demografici

Funzione* Supporto amministrativo e finanziario

Ufficio di appartenenza* Servizi demografici

Telefono* 0332 517038

Cellulare* 0332 517038

Nominativo* Ufficio Segreteria Unione Prealpi

Ruolo* Funzionario Ufficio Segreteria

Funzione* Supporto amministrativo e finanziario

Ufficio di appartenenza* Segreteria

Telefono* 0332 517038

Cellulare* 0332 517038

Nominativo* Baglioni

Ruolo* Sindaco

Funzione* Stampa e comunicazione

Ufficio di appartenenza* Amministrazione Comunale

Telefono* 0332 517038

Cellulare* 333 7782490

Nominativo* Fabio Bardelli

Ruolo* Referente PC Servizio Associato CMVDV

Funzione* Telecomunicazioni di emergenza

Ufficio di appartenenza* Servizio Associato PC CMVDV

Telefono* 345 8690047 Cellulare* 345 8690047

Delega protezione civile

Ufficio * Servizio Associato Protezione Civile CMVDV Referente * Fabio Bardelli

Posta elettronica * fabio.bardelli@vallidelverbano.va.it Telefono * 335 8714191

Sono presenti Gruppi Comunali di PC? * SI NO

Sono presenti Associazioni di volontariato?* SI NO

Sono presenti Gruppi intercomunali ?* SI NO

Denominazione* Gruppo Intercomunale PC Valdumentina

Comuni associati

Provincia Varese

Comune Agra

Provincia Varese

Comune Curiglia con Monteviasco

Provincia Varese

Comune Dumenza

Responsabile Giuliano Lavorgna Sede Dumenza

Indirizzo	Via S. Angela Merici	Telefono	349 0929222
Pec		Peo	
Rischi del territorio	Eventi atmosferici avversi		
Rischi del territorio	Rischio idrogeologico - Alluvioni e Frane		
Rischi del territorio	Rischio incendio boschivo e interfaccia AIB		
Specializzazioni coperte	Antincendio boschivo AIB		
Specializzazioni coperte	Intervento idrogeologico		
Specializzazioni coperte	Logistica gestionale		

Comunicazioni alla cittadinanza

Comunicazione alla cittadinanza

Modalità per i residenti	Sito Web Comunale, Social Media, Porta a Porta, App IO, Pannello Messaggio Variabile, Megafoni e autoparlanti su mezzi PL e Volontari PC
Modalità per i non residenti (turisti, escursionisti, ecc.)	Sito Web Comunale, Social Media, Porta a Porta, Pannello Messaggio Variabile, Megafoni e autoparlanti su mezzi PL e Volontari PC

Esiste un piano di comunicazione? Se Sì, allegare pdf SI NO

Esercitazioni svolte nel passato e in previsione

Data Prevista* 15/09/2019 Ora* 8:00 Tipo* Esercitazione AIB

Livello* Intercomunale Zona Coperta* Valli del Verbano-Campo dei Fiori

Da eseguire* SI NO Frequenza* Annuale

Data Prevista* 23/05/2022 Ora* 9:00 Tipo* Prova di soccorso - Odescalchi

Livello* Internazionale Zona Coperta* Maccagno con Pino e Veddasca

Da eseguire* SI NO Frequenza* Quadriennale

Elenco altri rischi derivati dall'art. 16 del Codice di Protezione Civile

- Per il comune esiste un piano neve derivato da fenomeni meteo avversi? Se Sì, allegare pdf SI NO
- Per il comune esiste un piano derivato da Aziende a rischio di incidente rilevante, chimico e/o nucleare? Se Sì, allegare pdf del piano di emergenza esterno all'azienda a rischio SI NO
- Per il comune esiste un piano derivato da incidente infrastrutturale (ferroviario, autostradale, tunnel.. ecc.) Se Sì, allegare pdf SI NO
- Per il comune esiste un piano derivato da black out? Se Sì, allegare pdf SI NO
- Per il comune esiste un piano derivato da danno ambientale? Se Sì, allegare pdf SI NO
- Per il comune esiste uno scenario derivato da dighe? Se Sì, allegare pdf SI NO

SCHEDA RISCHIO

SISMICO

Analisi Storica della Pericolosità

Denominazione Fenomeno *

Terremoto di Milano

Data in cui si è verificato l'evento *

17/12/2020

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

16:59

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Magnitudo 3.8 Mw

Danni *

Nessun danno rilevato

Edifici colpiti da altri eventi sismici

Note

Percepita scossa

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di primo livello finanziati da Regione *

 SI NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di secondo livello *

 SI NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di terzo livello *

 SI NO

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Emilia 2012? *

 SI NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Salò 2004? *

 SI NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti da altri sismi? *

 SI NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Analisi della Vulnerabilità

- Sono state individuate aree da evacuare per comparti urbani (per grandi città)? Se Sì, allegare * SÌ NO
- Esiste un piano di evacuazione con vie di fuga prioritarie? Se Sì, allegare * SÌ NO
- Nelle aree indicate come vulnerabili, esistono strutture e infrastrutture a rischio? Se Sì, allegare * SÌ NO
- E' stato compiuto uno studio di vulnerabilità del/i Centri Storici con la scheda proposta da Regione Lombardia? Se Sì, allegare* SÌ NO

Possibili conseguenze da crollo: rischi indotti*

Non si prevedono scosse tali da indurre crolli (eventuale caduta di oggetti o parti di edifici fatiscenti e già pericolanti)

Possibili altri effetti collaterali o derivati (multirischio)*

Eventuale effetto panico da parte della popolazione in seguito a percezione delle scosse

Danni possibili derivanti dai crolli evidenziati nelle voci precedenti*

Non previsti

Indicare (e descrivere) se sono stati fatti studi di Vulnerabilità su edifici civici restaurati o in fase di riqualificazione*

-

**Analisi dell'esposizione al Rischio, Modalità di intervento,
Fasi operative di risposta all'emergenza, UCL/COC****Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio**

Nome scenario *

Percezione Scosse sismiche di lieve entità

Id scenario *

SRS_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

SI

NO

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap

- Bambini

- Anziani

- Altro

Popolazione totale coinvolta *

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

Popolazione coinvolta *

Note

Il rischio sismico è classificato molto basso, rientra, ai sensi della D.G.R. 11 luglio 2014, n. 2129, nella Zona 4 in cui la probabilità che si manifesti un terremoto di forte intensità è molto bassa

Sezione Modalità di intervento, Fasi operative di risposta all'emergenza

Fase di emergenza (descrizione) *

Previste scosse di lieve entità provenienti da zone sismogenetiche distanti. Terremoto di Bassa Intensità III-IV grado scala Mercalli: Danni lievi, eventualmente accentuati soprattutto su edifici e manufatti storici-ammalorati e/o in zone soggette ad amplificazione sismica locale, a titolo esemplificativo:

- Caduta di piccoli oggetti o parti pericolanti
- Stipiti di porte e finestre fuori asse con eventuali difficoltà nelle aperture
- Lievi crepe
- Eventuale innesco di fenomeni idrogeologici circoscritti nelle aree più predisposte

Attività e soggetti coinvolti *

Sindaco coadiuvato da funzioni minime del UCL/COC + Funzione mass media-comunicazione. Eventuali controlli e monitoraggi in loco con particolare riguardo agli edifici più fatiscenti, centri e strutture storiche

Comunicazioni *

Invio di comunicazione alla popolazione circa entità della scossa ed eventuali comportamenti da tenere

Note (conclusive della fase o altro)

Non essendo previsti danni diretti non è stimata popolazione coinvolta direttamente

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome Luca Baglioni

Telefono 0332 517038 , 333 7782490

Funzione Unità di coordinamento

Nome e cognome Ing. Camillo Bignotti

Telefono 0332 517038, 349 8519231

Funzione Tecnica e di valutazione

Nome e cognome Telefono Funzione Nome e cognome Telefono Funzione Nome e cognome Telefono Funzione

Cartografia di riferimento

Legenda cartografica

Denominazione allegato* _____

Descrizione* _____

SCHEDA RISCHIO

IDROGEOLOGICO

Analisi pericolosità del rischio

Fenomeno (specificare anche il luogo) *

Frane di scivolamento - Loc. Vignone - Dumenza confine con Agra

Data in cui si è verificato l'evento *

13/08/2008

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Frana di scivolamento lungo versante sud prossima ad abitazione

Danni *

Rischio interruzione strada di accesso alla frazione e sgombero abitazione prossima

Fenomeno (specificare anche il luogo) *

Dissesti torrentizi in ambito forestale

Data in cui si è verificato l'evento *

07/06/2020

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

colate detritiche e franamenti lungo le vallecole del reticolo idrico minore

Danni *

Danni a sentieristica montana

**Scenario di rischio, Modalità di intervento, UCL/COC,
Fasi di risposta all'emergenza e Misure di riduzione del rischio .****Sezione Scenario di Rischio**

Nome scenario *

Dissesti torrentizi e altri fenomeni franosi

Id scenario *

SRIG_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?

 SI NO

Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

Luogo o zona interessata da fenomeni di dissesto nelle vicinanze del torrente *

Versanti montani e valli torrentizie afferenti il reticolo idrico minore

Descrizione generale dei fenomeni di dissesto relativi *

Fenomeni e criticità di natura Idrogeologica, in particolare franamenti superficiali e dissesti torrentizi

Possibili vie di comunicazione interrotte *

Viabilità e sentieristica montana di collegamento (via Colmegna, via Roma, giro del sole, giro della luna, via delle Betulle, via Croci, altre)

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap

- Bambini

- Anziani

- Altro

Popolazione totale coinvolta *

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

Popolazione coinvolta *

Note

La popolazione coinvolta stimata è di poche persone (interessamento eventuale di singole strutture) e può variare a seconda del contesto e delle strutture interessate. Dalle perimetrazioni delle aree a rischio non risultano strutture direttamente coinvolte. Il dato anagrafico stimato è soggetto a continuo mutamento, informazioni aggiornate disponibili presso l'ufficio anagrafe. I dati relativi alle persone fragili-non autosufficienti vanno conservati presso gli Uffici comunali ed aggiornati periodicamente. Dato anagrafico completo inserito nella Sezione 1.2. Sono presenti in Agra numerose case vacanza.

Sezione Metodo di Preannuncio

Zona omogenea di appartenenza *

Note

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattatoNome e cognome Telefono Funzione Nome e cognome Telefono Funzione Nome e cognome Telefono Funzione

Nome e cognome	Giuliano Lavorgna
Telefono	349 0929222
Funzione	Volontariato
Nome e cognome	Resp. stazione Carabinieri di Dumenza
Telefono	0332 517052, 0332 517052
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza**Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Allerta Gialla per rischio Idro-Meteo (Idrogeologico e Temporali Forti) ZONA IM-04
Soggetti coinvolti *	Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Ufficio Tecnico e Volontariato PC)
Attività e destinatario *	SINDACO: Avvisa UCL/COC (VOLONTARIATO PC-POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO) affinché svolgano attività di osservazione di eventuali fenomeni in atto
Numeri e riferimenti utili *	Numeri definiti in rubrica UCL/COC - Vedi Sezione 3
Comunicazione *	Vengono testati i flussi di comunicazione attraverso canali definiti nel piano
Note	Fenomeni idrogeologici possono manifestarsi anche a seguito di allerta gialla per rischio temporali forti

Codice di allerta Arancione**Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Allerta Arancione per rischio Idro-Meteo (Idrogeologico e Temporali Forti) zona IM-04
----------------------------------	---

Soggetti coinvolti *

Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Ufficio Tecnico e Volontariato PC)

Attività e destinatario *

SINDACO: Avvisa UCL/COC e attiva le funzioni di osservazione, monitoraggio e controllo.
VOLONTARIATO PC-POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO: Svolgono Attività di monitoraggio e vigilanza sul proprio territorio atte a verificare/individuare eventuali situazioni di rischio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e li comunicano al Sindaco

Numeri e riferimenti utili *

Numeri definiti in rubrica UCL/COC - Vedi Sezione 3

Comunicazione *

Viene ridondata Allerta Arancione attraverso canali definiti nel piano - Vedi Sezione C

Note

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Si manifestano segnali precursori di dissesti idrogeologici (frane-erosioni) lungo i versanti collinari o lungo il reticolo idrico (colate detritiche)

Soggetti coinvolti *

Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Volontariato PC, Ufficio Tecnico, Funzione Comunicazione e Mass Media)

Attività e destinatario *

SINDACO: Attiva l'UCL/COC e rafforza le funzioni di presidio, monitoraggio e controllo. Informa gli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura, Provincia) rispetto ad eventuali situazioni locali di criticità ed azioni intraprese.
VOLONTARIATO PC-POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO: Rafforzano l'attività di presidio e vigilanza sul proprio territorio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e comunicano la situazione al Sindaco/COC a intervalli regolari.
VOLONTARIATO PC-UFFICIO TECNICO Verificano la disponibilità e il pronto utilizzo di mezzi e materiali a disposizione utili per la gestione di emergenze e i contatti con società che forniscono i servizi pubblici.

Numeri e riferimenti utili *

Numeri definiti in rubrica UCL/COC e Rubrica Risorse - Vedi Sezione 3

Comunicazione *

La popolazione viene informata della fase di preallarme e dei fenomeni in atto attraverso i canali definiti a intervalli regolari con particolare riguardo a quella presente nelle aree a rischio - Vedi Sezione C

Note

--

Codice di allerta Rosso**Fase di Preallarme**

Descrizione fase di preallarme*

Allerta Rossa per rischio Idro-Meteo ZONA IM-04

Soggetti coinvolti *

Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Volontariato PC, Ufficio Tecnico, Funzione Comunicazione e Mass Media)

Attività e destinatario *

SINDACO: Attiva l'UCL/COC e rafforza le funzioni di presidio, monitoraggio e controllo. Informa gli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura, Provincia) rispetto ad eventuali situazioni locali di criticità ed azioni intraprese.

VOLONTARIATO PC-POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO: Rafforzano l'attività di presidio e vigilanza sul proprio territorio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e comunicano la situazione al Sindaco/COC a intervalli regolari.

VOLONTARIATO PC-UFFICIO TECNICO Verificano la disponibilità e il pronto utilizzo di mezzi e materiali a disposizione utili per la gestione di emergenze e i contatti con società che forniscono i servizi pubblici

Numeri e riferimenti utili *

Numeri definiti in rubrica UCL/COC e Rubrica Risorse (per risorse private e altri contatti) - Vedi Sezione 3

Comunicazione *

La popolazione viene informata dell'allerta rossa e della situazione contingente attraverso i canali definiti a intervalli regolari con particolare riguardo a quella presente nelle aree a rischio. Si invita a predisporre misure di autoprotezione e difesa in caso di alluvione - Vedi Sezione C

Note

--

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*

Si manifestano localmente fenomeni di dissesto idrogeologico (frane, colate detritiche, altri fenomeni)

Soggetti coinvolti *

Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Volontariato PC, Ufficio Tecnico, Funzione Comunicazione e Mass Media, Altre funzioni)

Attività e destinatario *

SINDACO: Gestisce l'emergenza in loco. Dispone operazioni di soccorso nelle aree colpite ed eventuali ordinanze: Evacuazione della popolazione in zone a rischio o colpite, chiusura di strade e/o sospensione servizi: acqua

potabile, etc., occupazione temporanea di aree private, altre eventuali. Informa gli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura, Provincia) rispetto alla situazione di emergenza e alle azioni intraprese e richiede eventuale supporto. Si coordina con il soccorso tecnico urgente VVF offrendo il supporto necessario. Dispone, se necessario, l'attivazione delle Aree di Emergenza per accogliere la popolazione evacuata.

VOLONTARIATO PC-POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO: Verifica in loco la situazione e programma sorveglianza/monitoraggio ad intervalli regolari in particolare nelle zone a rischio ed Informano il Sindaco degli esiti dei monitoraggi in loco. Attivano risorse umane, mezzi ed attrezzature e se necessario adottano le prime misure di contrasto previste nello scenario (posa sacchi di sabbia-idrovore, altre operazioni). Ufficio Tecnico: Allerta se necessario le società erogatrici dei servizi pubblici essenziali.

UFFICIO TECNICO: Dispone mezzi-materiali sul territorio, attiva o allerta le risorse comunali, ditte convenzionate, società di servizi pubblici per eventuali interventi di emergenza. Verifica danni a edifici, strutture/infrastrutture, reti di servizio d'intesa con Enti gestori e tecnici abilitati e provvede all'eventuale messa in sicurezza. Provvede alla fornitura di materiale per l'eventuale assistenza alla popolazione e/o per la gestione delle aree di emergenza

POLIZIA LOCALE: Coordina le attività sul territorio in contatto diretto con i membri del COC/UCL. Gestisce la Viabilità: Dispone Blocchi/Deviazioni del traffico.

CARABINIERI: Collabora nel controllo delle operazioni sul territorio, nella gestione della viabilità e mantiene l'ordine pubblico nelle aree critiche

VOLONTARIATO DI PC: Supporta le operazioni di soccorso/emergenza in particolare:

- Monitoraggio e presidio dei punti critici
- Supporto logistico e tecnico (posa sacchi sabbia, idrovore, torri faro, generatori, cucina da campo, etc.);
- assistenza alla popolazione da evacuare, evacuata o bisognosi

Numeri e riferimenti utili *

Numeri definiti in rubrica UCL/COC e Rubrica Risorse (per risorse private e altri contatti) - Vedi Sezione 3 Comunicazione

Comunicazione *

La popolazione viene informata della situazione in atto attraverso i canali definiti a intervalli regolari con particolare riguardo a quella presente nelle aree a rischio e alle persone fragili -non autosufficienti.

Si invita ad adottare tutte le misure necessarie di autoprotezione e difesa dalle alluvioni - Vedi Sezione C

Note

--

Misure di riduzione del rischio

Possibili conseguenze *

Impatto di dissesti localizzati in ambito montano su strutture o infrastrutture antropiche (in particolare danni a sentieristica montana)

Possibili altri effetti collaterali o derivati (multirischio)

Frane su sentieri e viabilità montana potrebbe impedire accessibilità lungo la rete di accesso di accesso alle aree forestali per incendi boschivi

Danni possibili

Interruzione di strade e sentieri, danni a singoli edifici o strutture antropiche

Rapporto per la specifica zona con Quaderno di presidio

Rete di monitoraggio *

Rete ARPA Lombardia (stazione meteo di Cuveglio) e Centro Geofisico Prealpino (presente stazione meteo Campo dei Fiori)

Popolazione coinvolta *

La popolazione coinvolta stimata è di poche persone e può variare a seconda del contesto e delle strutture interessate

Misure finalizzate alla riduzione del rischio *

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione della scheda Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Misure di prevenzione strutturale adottate in contesti interessati da dissesti passati (lavori effettuati lungo le aste torrentizie montane). Manutenzione costante lungo il reticolo idrico e i punti critici individuati. Evacuazioni preventive di popolazione interessata, comportamenti di autoprotezione da parte della cittadinanza con particolare riguardo a quella residente in zone esposte (vicinanza a reticolo idrico o lungo versanti esposti)



Cartografia di riferimento

Tavole scenario 1

Legenda cartografica

Denominazione allegato* _____

Descrizione* _____

SCHEDA RISCHIO

IDRAULICO

Sintesi delle piene storiche

Evento Storico (descrizione del fenomeno) *

Ruscamenti e dissesti lungo il reticolo idrico minore

Data in cui si è verificato l'evento *

29/08/2020

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Nome del corso d'acqua (codifica RIRU)*

Reticolo idrico minore e ruscamenti lungo strade montane in pendenza

Danni *

allagamento stradale, interruzione viabilistica

Frequenza di accadimento: anni

Frequenza

Frequente

Il fenomeno si verifica ogni

10

Note *

Allagamenti a seguito di piogge intense a carattere temporalesco

Misure finalizzate alla riduzione del rischio

Area da preallertare *

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Ambiti urbanizzati a ridosso del reticolo idrico in particolare nei punti di attraversamento stradale (si rimanda agli scenari - Sezione 2.1)

Previsione del rischio *

Allerte Regionali su Rischio IdroMeteo su zona IM-04. Piogge localmente intense

Tempo di corrivazione medio o evoluzione dell'evento *

0,1

Ambiti territoriali di presidio di competenza comunale *

Presidio in loco su RIM-Reticolo Minore in particolare nei punti critici individuati (Sezione 2.1)

Azioni comunali presenti nel Quaderno di presidio regionale *

Reticolo non trattato in quaderno di presidio regionale

Rete di monitoraggio anche a monte del confine comunale: Idrometri e/o pluviometri*

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Pluviom.ARP: iris.arpalombardia.it Centro Geof. Prealp. Campo Fiori: www.astrogeo.va.it MeteoSwiss: <https://www.meteosvizzera.admin.ch>

Soglie di criticità e di allertamento locali

Piogge intense o molto intense (nubifragi) > 30 mm/h

Strutture e infrastrutture a rischio *

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Tratti stradali e zone urbanizzate lungo le aste torrentizie in particolare nei punti di attraversamento o di ingresso dei tratti intubati

**Scenari di rischio, Metodo di preannuncio, Modalità di intervento e UCL/COC,
Fasi di risposta all'emergenza****Sezione Scenario di Rischio**

Nome scenario *

Allagamenti e dissesti torrentizi in ambito urbano lungo il reticolo idrico montano o per ruscellamento lungo le strade

Id scenario *

SRI_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale SÌ NO

Nome corso d'acqua (codifica RIRU), compreso laghi *

Reticolo Idrico Minore (RIM), Valle Lupera, Ronchetto ed altri

Zona interessata da esondazione *

Zone urbanizzate a ridosso del reticolo idrico in particolare nei punti di ingresso dei tratti intubati (via Europa, Giro del sole, via Colmegna, viale Roma)

Altri corsi d'acqua interessati

Graduazione scenario di evento (PGRA)

 Raro Poco frequente Frequente

Autorità idraulica competente per il presidio

RIM (competenza comunale)

Cod. Area RME (L. 267/98)

Scenario atteso (descrizione) *

Allagamenti e dissesti torrentizi lungo le aste afferenti il reticolo idrico minore in particolare nei punti di attraversamento stradale o ingresso dei tratti intubati

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali
- Disabili
- Portatori di Handicap
- Bambini
- Anziani
- Altro
- Popolazione coinvolta

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali
- Popolazione coinvolta *

Note

La Popolazione coinvolta è perlopiù riferita a singole o poche strutture-abitazioni (non risultano edifici direttamente esposti in base alle mappe estrapolate da Studio Geologico), può variare a seconda del reticolo interessato e dall'estensione del fenomeno (i tiranti idrici previsti sono comunque bassi in quanto i fenomeni sono riferiti a corsi minori o ruscellamenti localizzati). I dati anagrafici stimati sono soggetti a costante mutamento, le informazioni aggiornate sono disponibili presso l'anagrafe comunale. Il dato riguardante le persone fragili-non autosufficienti deve essere conservato presso gli uffici comunali ed aggiornato periodicamente. Dato anagrafico completo inserito nella sezione 1.2

Sezione Metodo di Preannuncio

Zona omogenea *

Codice di allertamento *

Scenari di intervento *

Effetti e danni *

Allagamenti circoscritti di tratti stradali e strutture poste lungo le aste del Reticolo idrico, lungo le strade montane soggette a ruscellamento. Eventuale allagamenti circoscritti di locali bassi-interrati posti in prossimità dei punti critici individuati

Azioni da intraprendere *

Avviso allerta tramite canali definiti. Predisporre le misure di monitoraggio dei punti critici ed eventuale chiusura dei tratti stradali interessati da allagamento. Predisposizione di misure di difesa contro gli allagamenti da parte di singoli cittadini (che hanno locali a rischio allagamento) con eventuale supporto dell'UCL/COC

Modalità di comunicazione alla popolazione in caso di allarme/cessato allarme *

Canali definiti a livello comunale: AllertaLOM, Sito Web comunale, porta a porta - Vedi Sezione C

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome Luca Baglioni
Telefono 0332 517038 , 333 7782490
Funzione Unità di coordinamento

Nome e cognome Ing. Camillo Bignotti
Telefono 0332 517038 , 349 8519231
Funzione Tecnica e di valutazione

Nome e cognome Unione Lombarda Prealpi
Telefono 0332 517038 , 0332 517038
Funzione Accessibilità e mobilità

Nome e cognome Giuliano Lavorgna
Telefono 349 0929222, 349 0929222
Funzione Volontariato

Nome e cognome Stazione Carabinieri di Dumenza
Telefono 0332 517052, 0332 517052
Funzione Rappresentanze delle strutture operative

Nome e cognome	Fabio Bardelli
Telefono	345 8690047, 345 8690047
Funzione	Telecomunicazioni di emergenza

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza**Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Allerta Gialla per rischio Idro-Meteo ZONA IM-04. Potenziali criticità eventualmente presenti a seguito di Temporali Forti
Soggetti coinvolti *	Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Ufficio Tecnico, Volontariato PC)
Attività e destinatario *	SINDACO: Avvisa l'UCL/COC (POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO-VOLONTARIATO PC) affinché svolgano attività di osservazione di eventuali fenomeni in atto
Numeri e riferimenti utili *	Numeri definiti in rubrica UCL/COC-Sezione 3
Comunicazione *	Vengono testati i flussi di comunicazione attraverso canali definiti nel piano - Sezione C
Note	Potrebbero manifestarsi fenomeni di allagamenti localizzati anche a seguito di allerta gialla per rischio Temporali Forti

Codice di allerta Arancione**Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Allerta Arancione per rischio Idro-Meteo (Idraulico-Idrogeologico e Temporali Forti) zona IM-04
Soggetti coinvolti *	Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Ufficio Tecnico, Volontariato PC)
Attività e destinatario *	SINDACO: Avvisa L'UCL/COC e attiva le funzioni di osservazione, monitoraggio e controllo. POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO-VOLONTARIATO PC: Svolgono Attività di monitoraggio e vigilanza sul proprio territorio atte a verificare/ individuare

eventuali situazioni di rischio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e li comunicano al Sindaco.

Numeri e riferimenti utili *

Numeri definiti in rubrica UCL/COC-Sezione 3

Comunicazione *

Viene ridondata Allerta Arancione attraverso canali definiti nel piano - Sezione C e invito alla popolazione ad adottare misure di difesa in caso di piogge intense

Note

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Il Reticolo idrico raggiunge soglie di Preallarme (livelli e portate in rapida crescita) si manifestano localmente piogge intense in grado di creare allagamenti localizzati

Soggetti coinvolti *

Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Ufficio Tecnico, Funzione Comunicazione e Mass Media)

Attività e destinatario *

SINDACO: Attiva L'UCL/COC e rafforza le funzioni di presidio, monitoraggio e controllo. Informa gli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura, Provincia) rispetto ad eventuali situazioni locali di criticità ed azioni intraprese. Predisporre ordinanza evacuazione preventiva per abitazioni esposte a rischio di piena.
POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO-VOLONTARIATO PC-: Rafforzano l'attività di presidio e vigilanza sul proprio territorio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e comunicano la situazione al Sindaco/COC a intervalli regolari.
UFFICIO TECNICO-VOLONTARIATO PC: Verificano la disponibilità e il pronto utilizzo di mezzi e materiali a disposizione utili per la gestione di emergenze e i contatti con società che forniscono i servizi pubblici

Numeri e riferimenti utili *

Numeri definiti in rubrica UCL/COC e Rubrica Risorse - Sezione 3

Comunicazione *

La popolazione viene informata di eventuali criticità locali attraverso i canali definiti (Sezione C) a intervalli regolari con particolare interesse di quella posta in aree a rischio. Si invita a predisporre misure di autoprotezione e difesa in caso di alluvione

Note

Codice di allerta Rosso

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Allerta Rossa per rischio Idro-Meteo (Idraulico, Idrogeologico) ZONA IM-04

Soggetti coinvolti *

Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Ufficio Tecnico, Volontariato PC, Funzione Comunicazione e Mass Media)

Attività e destinatario *

SINDACO: Attiva L'ULC/COC e rafforza le funzioni di presidio, monitoraggio e controllo. Informa gli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura, Provincia) rispetto ad eventuali situazioni locali di criticità ed azioni intraprese. Predisporre ordinanza evacuazione preventiva per abitazioni esposte a rischio di piena.

POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO-VOLONTARIATO PC: Rafforzano l'attività di presidio e vigilanza sul proprio territorio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e comunicano la situazione al Sindaco/COC a intervalli regolari.

UFFICIO TECNICO-VOLONTARIATO PC: Verificano la disponibilità e il pronto utilizzo di mezzi e materiali a disposizione utili per la gestione di emergenze e i contatti con società che forniscono i servizi pubblici

Numeri e riferimenti utili *

Numeri definiti in rubrica COC e Rubrica Risorse - Sezione 3. Elenco Risorse private Capitolo 1.5

Comunicazione *

La popolazione viene informata dell'allerta rossa e della situazione contingente attraverso i canali definiti - Sezione C, a intervalli regolari con particolare riguardo a quella presente nelle aree a rischio. Si invita a predisporre misure di autoprotezione e difesa in caso di alluvione

Note

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*

Il Reticolo idrico supera la soglia di Allarme e tracima o si appresta a tracimare allagando ambiti urbanizzati o strade. Si manifestano allagamenti localizzati a seguito di piogge intense

Soggetti coinvolti *

Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Ufficio Tecnico, Volontariato PC, Funzione Comunicazione e Mass Media, Altre funzioni)

Attività e destinatario *

SINDACO: Gestisce l'emergenza in loco. Dispone operazioni di soccorso nelle aree colpite ed eventuali ordinanze: Evacuazione della popolazione in zone a rischio o colpite, chiusura di strade e/o sospensione servizi: strutture pubbliche, acqua potabile, etc., occupazione temporanea di aree private, altre eventuali. Informagli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura, Provincia) rispetto alla situazione di emergenza e alle azioni intraprese e richiede eventuale supporto. Si coordina con il soccorso tecnico urgente VVF offrendo il supporto necessario. Dispone, se necessario, l'attivazione delle Aree di Emergenza per accogliere la popolazione evacuata.

POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO-VOLONTARIATO PC: Verifica in loco la situazione e programma sorveglianza/monitoraggio ad intervalli regolari in particolare nelle zone a rischio ed Informano il Sindaco degli esiti dei monitoraggi in loco. Attivano risorse umane, mezzi ed attrezzature e se necessario adottano le prime misure di contrasto previste nello scenario (posa sacchi di sabbia-idrovore, altre operazioni). Ufficio Tecnico: Allerta se necessario le società erogatrici dei servizi pubblici essenziali.

UFFICIO TECNICO: Dispone mezzi-materiali sul territorio, attiva o allerta le risorse comunali, ditte convenzionate, società di servizi pubblici per eventuali interventi di emergenza. Verifica danni a edifici, strutture/infrastrutture, reti di servizio d'intesa con Enti gestori e tecnici abilitati e provvede all'eventuale messa in sicurezza. Provvede alla fornitura di materiale per l'eventuale assistenza alla popolazione e/o per la gestione delle aree di emergenza

POLIZIA LOCALE: Coordina le attività sul territorio in contatto diretto con i membri del COC/UCL. Gestisce la Viabilità: Dispone Blocchi/Deviazioni del traffico.

CARABINIERI: Collabora nel controllo delle operazioni sul territorio, nella gestione della viabilità e mantiene l'ordine pubblico nelle aree critiche.

VOLONTARIATO DI PC: Supporta le operazioni di soccorso/emergenza in particolare:

- Monitoraggio e presidio dei punti critici
- Supporto logistico e tecnico (posa sacchi sabbia, idrovore, torri faro, generatori, cucina da campo, etc.);
- assistenza alla popolazione da evacuare, evacuata o bisognosi

Numeri e riferimenti utili *

Numeri definiti in rubrica UCL/COC e Rubrica Risorse - Sezione 3 e Risorse private -Capitolo 1.5

Comunicazione *

La popolazione viene informata del raggiungimento della fase di allarme attraverso i canali definiti (Sezione C) a intervalli regolari con particolare riguardo a quella presente nelle aree a rischio e alle persone fragili-non autosufficienti. Si invita ad adottare tutte le misure necessarie di autoprotezione e difesa dalle alluvioni

Note

Cartografia di riferimento

Tavole scenario

Legenda cartografica

Denominazione allegato*

Descrizione*

SCHEDA RISCHIO

AIB

Analisi della Pericolosità

Evento (indicare se boschivo o non boschivo e luogo) *

Incendio boschivo Motti dei Ronchetti tra Maccagno ed Agra

Data in cui si è verificato l'evento *

21/11/1998

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Incendio su versante montano roccioso ad elevata acclività

Tipologia forestale * Altro

Altra tipologia * Ceduo prevalenza Castagneti

Danni *

Danni forestali estesi che hanno potenzialmente favorito fenomeni locali di dissesto

Mezzo di ignizione * Altro

Altro mezzo * Non noto

Indicare gli incendi di interfaccia che hanno raggiunto l'abitato

Incendio prossimo a baite isolate non abitate

Tempo di ritorno dell'incendio *

Stimato in circa 20 anni

Superficie non boscata percorsa dall'incendio in ha

Superficie boscata percorsa dall'incendio in ha

30

Aree con prescrizioni inserite nel Catasto Incendi

Indicare tipo di prescrizioni

Seleziona

Aree bonificate, compreso pulizia, ripiantumate e anche da ripiantumare in nuova progettazione (espressa in ha)

Evento (indicare se boschivo o non boschivo e luogo) *

Incendio boschivo in Agra -Sasso Calderone

Data in cui si è verificato l'evento *

15/11/2007

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Incendio boschivo al confine tra Agra-Maccagno e Luino su versante roccioso scosceso a ridosso dell'abitato di Colmegna (Luino)

Tipologia forestale *

Altro

Altra tipologia *

Bosco ceduo -prevalenza castagneti

Danni *

Danni forestali - vicinanza a linea elettrica

Mezzo di ignizione *

Altro

Altro mezzo *

Non noto

Indicare gli incendi di interfaccia che hanno raggiunto l'abitato

Incendi si sono fermati a un centinaio di metri da abitazioni di Colmegna alta

Tempo di ritorno dell'incendio *

Stimato in circa 10-20 anni

Superficie non boscata percorsa dall'incendio in ha

Superficie boscata percorsa dall'incendio in ha

Aree con prescrizioni inserite nel Catasto Incendi

Indicare tipo di prescrizioni

Aree bonificate, compreso pulizia, ripiantumate e anche da ripiantumare in nuova progettazione (espressa in ha)

Evento (indicare se boschivo o non boschivo e luogo) *

Data in cui si è verificato l'evento *

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Tipologia forestale *

Altra tipologia *

Danni *

Mezzo di ignizione *

Altro mezzo *

Indicare gli incendi di interfaccia che hanno raggiunto l'abitato

Tempo di ritorno dell'incendio *

Superficie non boscata percorsa dall'incendio in ha

Superficie boscata percorsa dall'incendio in ha

Aree con prescrizioni inserite nel Catasto Incendi

Indicare tipo di prescrizioni

Aree bonificate, compreso pulizia, ripiantumate e anche da ripiantumare in nuova progettazione (espressa in ha)

Evento (indicare se boschivo o non boschivo e luogo) *

Data in cui si è verificato l'evento *

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Tipologia forestale * Altra tipologia *

Danni *

Mezzo di ignizione * Altro mezzo *

Indicare gli incendi di interfaccia che hanno raggiunto l'abitato

Tempo di ritorno dell'incendio *

Stimato in circa 10 anni

Superficie non boscata percorsa dall'incendio in ha

Superficie boscata percorsa dall'incendio in ha

Aree con prescrizioni inserite nel Catasto Incendi

Indicare tipo di prescrizioni

Seleziona

Aree bonificate, compreso pulizia, ripiantumate e anche da ripiantumare in nuova progettazione (espressa in ha)

Evento (indicare se boschivo o non boschivo e luogo) *

Principio di incendio boschivo loc. Parco Ronchetti - Agra

Data in cui si è verificato l'evento *

11/08/2020

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Principio di incendio boschivo favorevole a propagazione

Tipologia forestale *

Altro

Altra tipologia *

Cedui misti e prato

Danni *

Danni esigui a porzione di terreno bruciato

Mezzo di ignizione *

Altro

Altro mezzo *

Non noto

Indicare gli incendi di interfaccia che hanno raggiunto l'abitato

Incendio innescato in parco cittadino

Tempo di ritorno dell'incendio *

Stimato in circa 5-10 anni

Superficie non boscata percorsa dall'incendio in ha

Superficie boscata percorsa dall'incendio in ha

Aree con prescrizioni inserite nel Catasto Incendi

Indicare tipo di prescrizioni

Seleziona

Aree bonificate, compreso pulizia, ripiantumate e anche da ripiantumare in nuova progettazione (espressa in ha)

Evento (indicare se boschivo o non boschivo e luogo) *

Incendio Boschivo Monte Formica

Data in cui si è verificato l'evento *

20/08/2013

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Principio di incendio

Tipologia forestale *

Altro

Altra tipologia *

Ceduo e sottobosco

Danni *

Minimi

Mezzo di ignizione * Altro

Altro mezzo * -

Indicare gli incendi di interfaccia che hanno raggiunto l'abitato

No

Tempo di ritorno dell'incendio *

Stimato in circa 5-10 anni

Superficie non boscata percorsa dall'incendio in ha

Superficie boscata percorsa dall'incendio in ha

0,045

Aree con prescrizioni inserite nel Catasto Incendi

Si'

Indicare tipo di prescrizioni Seleziona

Aree bonificate, compreso pulizia, ripiantumate e anche da ripiantumare in nuova progettazione (espressa in ha)

Politiche di mitigazione al rischio e vulnerabilità

Possibili effetti collaterali o derivati (multirischio)

Effetti potenziali sulla stabilità dei versanti a rischio dissesto. Versante roccioso posto tra Maccagno ed Agra interessato nel 2002 da Frana di notevole dimensioni che interessa ferrovia e strada statale. Vicinanza linea ferroviaria Alpransit con movimentazione di merce pericolosa a ridosso dei versanti forestali.

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa *

Presenza di sentieristica in parte carrabile in parte non carrabile (mulattiere con tratti ad elevata pendenza). Fenomeno diffuso di schianto e ribaltamento di piante ad alto fusto e dissesti idrogeologici (versanti instabili e franosi)

Indicare (e descrivere) se sono state fatte opere per la mitigazione

 Sentieri tagliafuoco Installazione di colonnine per attacco idranti

Presenza idranti in aree forestali - Localizzazione idranti in Tavola 2.3

Indicare se il comune si fa carico o obbliga i privati della pulizia del bosco SI NO

Indicare se esistono sul territorio invasi per il rifornimento dei mezzi di spegnimento aereo * SI NO

Indicare se esistono sul territorio invasi per il rifornimento dei mezzi di spegnimento a terra * SI NO

Portata e capacità dell'invaso o vasca *

Presenza Lago Maggiore situato a 500 m in linea d'aria dal territorio di Agra. Rifornimento Canadair ed elicotteri favorevole

Indicare se esistono sul territorio stazioni metereologiche utili al servizio AIB* SI NO

Indicare se esistono sul territorio postazioni di monitoraggio, telecamere, sorveglianza automatica in continuo dedicata* SI NO

Indicare se esistono sul territorio basi elicotteristiche o aviosuperfici* SI NO

Note

Stazioni meteo ARPA su Monte Cadrigna (Veddasca), in Comune di Luino e in territorio elvetico. stazioni Centro Geofisico prealpino (Zenna). Presenza piazzola elicottero certificata ENAC in Comune di Luino - Voldomino

Analisi dell'esposizione al rischio, UCL/COC, Modalità di intervento e Fasi operative di risposta all'emergenza

Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio

Nome scenario *

Incendio boschivo di interfaccia

Id scenario *

SRIB_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

 SÌ NO

Area a rischio *

Versante montano forestale soprattutto esposto a sud (Monte dei Ronchetti, Loc. Gaggio, Giro del Sole)

Orografia

Presenza tratti ad elevata pendenza, valli torrentizie e alcune pareti verticali di roccia

Area dintorni competenza AIB *

Comunità montana

Descrizione ente *

Valli del Verbano

Superficie boschiva sul territorio, agricola, incolta o abbandonata *

Superficie Forestale di 217 Ha (ceduo e sottobosco) e bruciabile non boscata di 12 Ha distribuita principalmente lungo i versanti del Monte dei Ronchetti

Indicare viabilità forestale *

Presenza di vasp (viabilità agro silvo pastorale) e sentieristica all'interno delle aree forestali (anello Giro del Sole e della Luna)

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa *

Stato di accesso e manutenzione buona allo stato attuale da tenere monitorata per la presenza diffusa di schianti e ribaltamenti di piante lungo i versanti nonché di dissesti torrentizi

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

3

- Portatori di Handicap	<input type="text"/>
- Bambini	<input type="text"/>
- Anziani	<input type="text" value="12"/>
- Altro	<input type="text" value="59"/>
Popolazione totale coinvolta *	<input type="text" value="74"/>

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	<input type="text" value="30"/>
Popolazione coinvolta *	<input type="text" value="30"/>

Note

La popolazione coinvolta può variare notevolmente a seconda della zona di interfaccia interessata e del tipo di incendio in atto e dal periodo essendo presenti numerose case vacanza (dato in continuo mutamento, da aggiornare e da verificare con anagrafe). I dati stimati sopra riportati si riferiscono alla popolazione residente in vie prossime o interne alle aree forestali, estrapolati dai dati anagrafici. Dati anagrafici completi inseriti nella Sezione Allegata - Capitolo 1.2

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome	<input type="text" value="Luca Baglioni"/>
Telefono	<input type="text" value="0332 517038 , 333 7782490"/>
Funzione	<input type="text" value="Unità di coordinamento"/>
Nome e cognome	<input type="text" value="Ing. Camillo Bignotti"/>
Telefono	<input type="text" value="0332 517038, 349 8519231"/>
Funzione	<input type="text" value="Tecnica e di valutazione"/>
Nome e cognome	<input type="text" value="Giuliano Lavorgna"/>
Telefono	<input type="text" value="349 0929222"/>
Funzione	<input type="text" value="Volontariato"/>

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Responsabile AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) *

Recapito

DOS SI NO

Responsabile operativo AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) *

Recapito

DOS SI NO

DOS diverso da figure prima citate *

Recapito

DOS diverso da figure prima citate *

Recapito

DOS diverso da figure prima citate *

COR AIB - VVF Curno

Recapito

035611009

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza**Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *

In caso di allerta giallo per Incendi boschivi su zona IB-04 è previsto presidio e monitoraggio ordinario del territorio

Soggetti coinvolti *

UCL/COC - Polizia Locale, Ufficio Tecnico, Volontariato di PC

Attività e destinatario *

Attività di presidio e monitoraggio ordinario

Numeri e riferimenti utili *

Rubrica UCL/COC

Comunicazione *

Nessuna comunicazione prevista

Note

Codice di allerta Arancione**Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *

Ricezione codice allerta Arancione per Incendi boschivi su zona IB-04

Soggetti coinvolti *

SINDACO coadiuvato da UCL/COC - Funzioni minime

Attività e destinatario *

SINDACO: avvisa le funzioni minime del COC/UCL al fine di attivare attività di monitoraggio e vigilanza
POLIZIA LOCALE, UFFICIO TECNICO, VOLONTARIATO DI PC: Svolgono Attività di monitoraggio e vigilanza sul proprio territorio atte a verificare/individuare

Numeri e riferimenti utili *

eventuali situazioni di rischio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e lo comunica al Sindaco

Si rimanda a Rubrica COC e rubrica Enti sovraordinati - Sezione 3

Comunicazione *

Viene ridondata l'allerta Arancione sui canali previsti - vedi Sezione C-Piano comunicazione

Note

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Si manifestano incendi boschivi o di vegetazione in aree non di interfaccia ma che potrebbero evolvere in situazione più critica

Soggetti coinvolti *

SINDACO coadiuvato da UCL/COC

Attività e destinatario *

SINDACO: avvisa le funzioni minime dell'UCL/COC al fine di attivare attività di presidio, monitoraggio e vigilanza. Si mantiene in contatto con le strutture deputate alla gestione AIB (DOS, VVF, Ente AIB di riferimento, Sala Operativa Regionale)
POLIZIA LOCALE, UFFICIO TECNICO, VOLONTARIATO PC: Svolgono Attività di monitoraggio e vigilanza sul proprio territorio atte a verificare/individuare eventuali situazioni di rischio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e lo comunica al Sindaco

Numeri e riferimenti utili *

Si rimanda a Rubrica UCL/COC e rubrica Enti sovraordinati

Comunicazione *

Viene informata la popolazione della situazione contingente ad intervalli regolari sui canali previsti: Sito Web e altri - Vedi Sezione C

Note

Codice di allerta Rosso**Fase di Preallarme**

Descrizione fase di preallarme*

Ricezione codice allerta Rosso per Incendi boschivi su zona IB-04

Soggetti coinvolti *

SINDACO coadiuvato da UCL/COC - Funzioni minime

Attività e destinatario *

SINDACO: avvisa le funzioni minime dell'UCL/COC al fine di rafforzare l'attività di monitoraggio e vigilanza sul territorio. Emette ordinanze circa comportamenti e divieti di accensione fuochi o attività a rischio.

POLIZIA LOCALE, UFFICIO TECNICO, VOLONTARIATO PC: Rafforzano l'Attività di monitoraggio e vigilanza sul proprio territorio atte a verificare/individuare eventuali situazioni di rischio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e lo comunica al Sindaco.

FUNZIONE MASS MEDIA: emana comunicazioni alla cittadinanza (vedi sotto).

FUNZIONE SEGRETERIA: supporta Sindaco e UCL/COC nella predisposizione di documentazione amministrativa necessaria

Numeri e riferimenti utili *

Si rimanda a Rubrica UCL/COC e rubrica Enti sovraordinati - Sezione 3

Comunicazione *

Viene ridondata l'allerta rossa sui canali previsti: Sito Web e altri - Sezione C e vengono diramati messaggi circa comportamenti, divieti e rilascio di ordinanze ridurre livello di rischio

Note

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*

Si verificano incendi boschivi in aree di interfaccia tali da minacciare strutture antropiche

Soggetti coinvolti *

SINDACO coadiuvato da UCL/COC

Attività e destinatario *

SINDACO: attiva le funzioni dell'UCL/COC al fine di supportare il sistema AIB nella gestione dell'emergenza. Emette ordinanze per coadiuvare la gestione dell'emergenza (attivazione UCL/COC, evacuazioni preventive in aree di interfaccia, predisposizione di eventuali Aree di Emergenza, interdizione aree a rischio, etc.). Si mantiene in contatto con DOS ed Enti sovrallocali.

POLIZIA LOCALE: predispone blocchi o cancelli alla viabilità d'intesa con forze dell'ordine, opera controllo in aree a rischio su indicazione del DOS

UFFICIO TECNICO: contatta eventuali ditte-gestori servizi su indicazione del DOS, predispone eventuali aree di emergenza e offre supporto tecnico necessario.

VOLONTARIATO DI PC: supportano Sindaco e UCL/COC nella gestione dell'emergenza offrendo supporto di tipo logistico o di assistenza alla popolazione.

CARABINIERI: collaborano alle operazioni, in particolare nel mantenimento dell'ordine pubblico, nella gestione viabilistica e nell'eventuale evacuazione della popolazione

FUNZIONE MASS MEDIA: emana comunicazioni alla cittadinanza (vedi sotto).

Numeri e riferimenti utili *

FUNZIONE SEGRETERIA: supporta Sindaco e UCL/COC nella predisposizione di documentazione amministrativa necessaria

Si rimanda a Rubrica UCL/COC e rubrica Enti sovraordinati (Sezione 3)

Comunicazione *

Viene informata la popolazione circa evento in atto con particolare riferimento a quella presente nelle aree coinvolte o a rischio, attraverso i canali previsti: Sito Web, altri strumenti e porta a porta- Vedi Sezione C. Vengono diramati messaggi circa comportamenti, divieti e rilascio di ordinanze

Note

Cartografia di riferimento

Tavole scenario

Legenda cartografica

Denominazione allegato* _____

Descrizione* _____